

Il desiderio del Sommo Vasaio

*Allora io scesi in casa del vasaio,
ed ecco egli stava lavorando alla ruota;
il vaso che faceva si guastò,
come succede all'argilla in mano del vasaio;
da capo ne fece un altro come a lui parve bene di farlo.
La parola del SIGNORE mi fu rivolta in questi termini:
«Casa d'Israele, non posso io far di voi quello che fa questo vasaio?»,
dice il SIGNORE.
«Ecco, quel che l'argilla è in mano al vasaio,
voi lo siete in mano mia, casa d'Israele!*

Geremia 18:1-6

La vita di ogni giorno ci insegna verità fondamentali che spesso tralasciamo, come il bisogno di ringraziare Dio per ogni cosa che si possiede senza pensare che tutto sia legittimo e appropriato. La vita ci insegna che come tutte le cose vengono così tutte le cose possono terminare e nonostante i nostri sforzi, a volte, non riusciamo ad ottenere o mantenere quello che abbiamo, o meglio, quello che siamo.

Le circostanze non fanno altro che sottolineare quanto sia misero e insufficiente l'uomo con le sue forze e il suo impegno. Ma oltre a ciò la vita con i suoi affanni non può darci altro che preoccupazioni e dolori; oltre a tutto ciò c'è qualcosa che l'uomo deve comprendere: Dio desidera fare qualcosa di grande nella vita di ogni uomo. Aldilà delle circostanze bisogna considerare che il Signore come un sommo Vasaio desidera modellare ed arricchire la vita di ogni persona, vuole dargli un valore ed uno scopo. Inutile rimuginare su quello che ci avviene o quello che siamo perché noi siamo esattamente quello che voglio essere, Dio dà la possibilità ad ogni uomo di essere "qualcosa" e se non accettiamo l'intervento autorevole di Dio perché pensiamo di essere autosufficienti per poter cambiare allora resteremo nel nostro stato. Argilla eravamo ed argilla rimarremo.

Dio desidera operare nella vita di ogni uomo, di ogni credente, vuole perfezionare il suo eccelso progetto di grazia e di gloria per rendere ogni individuo " *un vaso nobile, santificato, utile al servizio del padrone, preparato per ogni opera buona*" (2 Timoteo 2:21)

Dio desidera questo più di ogni altro uomo, non è un atto forzato e dovuto ma un atto liberale e spontaneo di Dio verso l'uomo.

Il Signore desidera fare un'opera particolare nella tua vita più di quanto possa tu desiderare, tutto ciò non ci lusinga? Non ci incoraggia a proseguire nel nostro cammino? Non ci dà la gioia di essere proprio nel posto dove Dio vuole che noi siamo? Ricordiamoci sempre, prima dei nostri desideri, ci sono i desideri e i pensieri di Dio: *"infatti io so i pensieri che medito per voi", dice il SIGNORE: "pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza. "* (Geremia 29:11)

L'idea di elemosinare ai piedi del Signore per poter essere modellati e trasformati evade da ogni insegnamento biblico. E' inutile chiedersi se Dio voglia o meno renderci "perfetti" perché questo rientra nel suo meraviglioso piano di redenzione. Spetta a noi abbandonarci completamente nelle mani del Signore per permettergli di modellarci. Prima di chiedere a Dio di modellarci preghiamo che Egli ci dia la forza per sottostare alla sua volontà; che possa creare le condizioni favorevoli affinché noi possiamo rientrare nel suo piano divino ma soprattutto che tolga da noi ogni confusione ed ogni dubbio *"affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà."* (Romani 12:2) Impegniamoci a ricercare la faccia di Dio perché il Signore già è all'opera.

1. La provenienza dell'Argilla

a. Prelevata dalla terra

L'argilla non è un materiale difficilmente reperibile anzi si trova semplicemente in natura, essa viene ricavata usualmente dalle montagne e dalle cave e subisce un certo procedimento per poter poi essere utilizzata. Inutile dire che l'argilla non costituisce un materiale solido per poterci costruire sopra né tanto meno si possa seminare qualcosa. Non è roccia e non è buona terra, è una sorta di sabbia che all'apparenza assume una forma compatta e solida fa a contatto con l'acqua diventa molle e friabile. Questo particolare non fa altro che farci comprendere cosa era l'uomo e da dove è stato tratto. Non dimentichiamo mai che siamo polvere, tratti da chissà quale cava per poter essere utilizzata.

*Considerate la roccia da cui foste tagliati,
la buca della cava da cui foste cavati. (Isaia 51:1)*

E un insegnamento che noi tutti dobbiamo tener presente affinché non insuperbiamo infatti la Parola di Dio ancora dice: *"Guai a colui che contesta il suo creatore, egli, rottame fra i rottami di vasi di terra! L'argilla dirà forse a colui che la forma: "Che fai?" L'opera tua potrà forse dire: "Egli non ha mani"?"* (Isaia 45:9)

Un monito particolare per tener sempre presente cosa eravamo, da dove siamo stati tratti ma grazie a Dio a cosa siamo oggi per il Sua gloria.

b. Lasciata alle intemperie per essere plasmabile

L'argilla una volta scavata e raccolta veniva lasciato per un periodo di tempo alle intemperie, spesso il vasaio faceva trasportare l'argilla tratta dalla cava e la lasciava per mesi, nel cortile del suo laboratorio. Questo avveniva soprattutto durante il periodo autunnale ed invernale quando le piogge erano frequenti ed il sole scarseggiava.

Non era una trascuratezza ma una fase importante della preparazione. L'argilla ricevendo la pioggia e la rugiada si ammorbidiva, assorbiva l'acqua fino a diventare malleabile. Appena presa dalla cava non poteva essere modellata ma dopo alcuni mesi lasciata sotto la pioggia ecco che poteva essere plasmata e modellata, era pronta per essere trasformata.

Per tutto c'è bisogno di una preparazione ed anche per l'uomo c'è bisogno di un periodo di preparazione prima che possa rendersi conto di aver bisogno del Signore. Un periodo in cui si viene provati, si viene per così dire lasciati sotto le sollecitudini della vita, un periodo dove difficilmente si scorge il sole ma un periodo di prova, di preparazione perché possiamo giungere alle condizioni ideali per il quale Dio possa agire.

C'è bisogno che l'acqua della Spirito Santo e della Parola di Dio possa penetrare nel nostro cuore e renderci sensibili, plasmabili, disposti ad essere modellati. Se il nostro cuore è arido non potrà mai riconoscere la volontà di Dio ma Egli ci prepara, ci prova, per poterci modellare alla Sua Gloria.

c. Portata nella casa del Vasaio

A questo punto, dopo un periodo di prova e di attesa l'argilla per essere modellata deve essere trasportata nella casa del vasaio il quale ogni giorno ne raccoglie una parte per poter completare la sua opera.

Il vasaio vede quale argilla è pronta per poter essere modellata e quindi la porta nella sua casa, nel suo laboratorio, dove ha tutti gli strumenti adatti per poter lavorare.

Il Vasaio non offre servizio a domicilio, non può svolgere il Suo lavoro lontano dal suo laboratorio c'è bisogno che l'argilla possa essere trasportata lì. Così come il Buon Pastore conduce la pecora smarrita nell'ovile così Dio conduce ogni Suo figlio alla Sua presenza.

Nella Casa del Padre c'è refrigerio e consolazione, proprio come il figlio prodigo che decise di ritornare nella casa del Padre e lì trovò un caldo benvenuto, Dio vuole che noi non ci dipartiamo mai dalla Sua presenza ed anche se ciò dovesse accadere per la nostra negligenza ricordiamo che il Padre ancora ci aspetta, nella Sua casa. Egli ci fa sedere alla Sua tavola, ci ammaestra e ci modella, ci considera suoi figli e di circonda di ogni cura.

2. La preparazione dell'argilla

a. Nelle mani del vasaio

Gloria a Dio per quando l'uomo comprende di aver bisogno di Gesù e ricorre a Lui. Accetta di essere modellato ed allora Dio ci prende tra le Sue mani, ci modella e nello stesso tempo ci custodisce e ci protegge.

Nelle mani del Signore, così come l'argilla viene presa dalle mani del vasaio Dio ha prende la mia e la tua vita con e Sue mani paterne, non delega nessuno, non ha operai che lavorano per lui ma Egli personalmente si preoccupa di ogni Suo Figlio. Prima di mettere l'argilla sulla ruota il Vasaio si accerta che non ci siano pietre o corpi estranei, inizia a togliere tutti i sassolini, qualche pezzo di legno, qualche foglia perché Egli deve lavorare esclusivamente l'argilla ma non lo può fare finché ci sono delle impurità.

b. Bagnata con acqua

Man mano che l'argilla viene modellata però a bisogno di essere idratata, perché il credente dopo che il Signore lo ha tratto da questo mondo, ha salvato l'anima Sua inizia ad essere modellato ha bisogno costantemente di essere sensibilizzato dalla Parola di Dio. L'acqua della Parola di Dio non deve mai mancare dalla nostra vita, perché senza di essa risulta difficile essere modellati. E' attraverso la Parola di Dio che noi riceviamo consolazione, insegnamento e vigore.

Aldilà di ogni cosa, quello che smuove veramente l'anima dell'uomo è la Parola di Dio, tramite essa che ancora oggi noi conosciamo le opere grandi del Signore e per mezzo di essa che noi realizziamo la potenza del Signore. I miracoli avvengono attraverso la Parola di Dio, e Dio trasforma e modella la nostra vita per mezzo della Sua Parola. Non lasciare mai che la tua vita possa inaridirsi, permetti alla Parola di Dio di penetrare nel tuo cuore e renderti sensibile al Suo volere.

c. Al centro della ruota

Infine l'argilla viene messa sulla ruota e precisamente al centro di essa. Risulterebbe impossibile modellare un vaso se la ruota non giri correttamente e nello stesso modo sarebbe controproducente se l'argilla non si trovasse al centro della ruota così da non girare in sincronia con la ruota del Vasaio.

E' inutile soffermarsi sulla ruota in quando essa è perfetta, è la ruota di Dio e come tale non contiene imperfezioni; quello di cui dobbiamo accertarci è che se noi siamo al centro dell'opera di Dio o meglio su quale ruota ci siamo posti. La nostra vita ruota attorno a Dio o stiamo noi ruotando intorno a qualcos'altro.

E' importante che tutto quello che facciamo sia centrato sulla volontà di Dio, affinché tutto risulti non alla nostra soddisfazione ma alla Sua gloria.

3. La trasformazione dell'argilla

a. Formato secondo il gusto del Vasaio

Ecco che il vasaio inizia il suo lavoro, un lavoro paziente e minuzioso, la ruota inizia a girare velocemente o lentamente a secondo della necessità e in base al progetto che il vasaio vuole realizzare l'argilla inizia a prendere forma.

Il vasaio, con somma grazia modella l'argilla e se il vaso si guasta Egli è pronto a ricominciare per dare forma al suo progetto.

In tutto questo il credente deve accettare di buon animo quello che il Signore a preparato per Lui, anche se a volte risulta complicato è importate accettare quello che dalla mano del Signore riceviamo, la ruota della vita può girare lentamente o velocemente ma tutto ciò rientra nel meraviglioso progetto che Dio ha stabilito per ognuno di noi; Dio ci forma affinché possiamo essere testimoni della sua opera di grazia l'importate è rimanere sulla ruota di Dio.

b. Messo nel fuoco

Infine per permettere che il vaso mantenga la sua forma è necessario che venga messo nel forno. Deve passare attraverso il fuoco, solo in questo modo la forma del vaso sarà assicurata, il vaso potrà essere utilizzato.

Anche la nostra fede è provata come per il fuoco, il fuoco non solo saggia la consistenza ma forgia ed elimina le impurità.

L'opera che Dio vuole fare per ogni Suo figli è grande, mirabile. Il desiderio di Dio che tutti quanti noi siamo trasformati da polvere a vasi d'onore per servire alla Sua gloria.

c. Lavorati in modo esclusivo

E' importate però considerare un altro particolare lusinghevole; ogni vaso anche se può apparire uguale agli altri in realtà è un pezzo unico. La caratteristica appunto delle opere Artigianali è proprio quella di poter distinguere sempre i vari lavori perché ogni opera porta delle caratteristiche uniche. Il Vasaio non utilizza degli stampi o delle forme ma ogni vaso è realizzato secondo il gusto e il progetto del vasaio.

Dio non utilizza mai lo stesso metodo ed anche se il Sacrificio Vicario di Cristo Gesù è unico ogni uomo è chiamato in un modo peculiare, ogni esperienza si rende diversa dagli altri, non esistono forme o riti particolari ma Dio che conosce i cuori sa come compungere e sensibilizzare ogni uomo.

Il salmista poteva affermare *prima che io fossi tu mi hai conosciuto* ed ancora *Tu mi hai fatto in modo meraviglioso*.

Questo è il progetto di Dio a noi però la libertà di farlo attuare, disposti nelle mani del Signore come la molle argilla permettiamo a Dio di plasmare per dare forma e consistenza alla nostra vita.

Conclusione: Il valore del vaso per il Vasaio.

A prescindere dall'uso che se ne sarebbe fatto, per il Vasaio, ogni vaso ha il suo valore, uguale ad ogni altro vaso.

Il Vasaio non modella il vaso in base a quello che deve contenere. Può essere utilizzato per contenere, olio, profumo, vino o della semplice acqua; di questo il Sommo vasaio non vi pone mente, il suo lavoro è accurato, preciso, la sua opera è completa.

Il vasaio forma ogni vaso con la speranza che questo possa contenere il meglio, ci da forza e capacità per poter ottenere e serbare ogni cosa buona dalle mani del Signore. Un'opera completa che non si ferma solo alla formazione del vaso ma anche con il riempimento dello stesso. È una ulteriore prova! Una prova di tenuta, di costanza di impegno:

" Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché l'eccellenza di questa potenza sia di Dio e non da noi." (2 Corinzi 4:7)

Dio non ci modella in base a quello che sarà il nostro servizio, ma la cura che Egli ha per noi è incondizionata, non varia in relazione a quanto noi potremmo dargli ma essa è legata esclusivamente al suo amore ed al desiderio di vederci tutti completi: ***fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; Efesini 4:13***

L'opera che Dio vuole fare per ogni uomo è un'opera completa:
Egli ci ha tratti dal mondo,
ci ha prelevati dallo stato di miseria in cui eravamo caduti,
ha versato su noi l'acqua della Parola di Dio per rigenerarci
ci ha preso nelle sue mani per modellarci
ci fa fatto passare per il fuoco per forgiarci
e ci ha riempiti del Suo Spirito Santo.

Resteremo al centro della ruota? Permetteremo a Dio di metterci anche nella fornace della prova affinché la nostra fede sia provata ed approvata?

Possiamo farlo!

Ma solo se abbiamo in noi la convinzione che *siamo preziosi agli occhi di Dio che* ci ha formati e ci modella come dei veri capolavori,

un'opera particolare che portano la firma del Creatore.